

Sabato 24 settembre, alle 20.30, all'Oratorio Don Bosco di Campagnola Emilia

CAMPAGNOLA: DIALOGO CON ALESSANDRO D'AVENIA

“**Q**uando uno si innamora non fa che dirlo al mondo intero, no? Be', questo mio innamoramento continuo verso i miei ragazzi, cioè per la loro identità profonda, mi ha portato a dire: io questa bellezza la devo raccontare, perché nessuno la vuole raccontare". Parte da questa voglia di raccontare i suoi ragazzi il romanzo di **Alessandro D'Avenia**, 33 anni, palermitano, trapiantato prima a Roma poi a Milano, insegnante di lettere in un liceo; è il nuovo enfant prodige della narrativa sul mondo degli

adolescenti. Il suo romanzo - **"Bianca come il latte, rossa come il sangue"**, 254 pagine, Mondadori, 2010 - sta spopolando fra i lettori più giovani, i coetanei dei suoi ragazzi. Il racconto prende le mosse dal suo vissuto scolastico, o meglio da racconti che gli sono stati affidati o

ispirati dai suoi studenti. Si tratta di un racconto adolescenziale, in prima persona: Leo, il protagonista 16enne, è innamorato di Beatrice, fatalmente ammalata. Scuola e insegnanti sono per lui uno strazio. Ama invece le chiacchiere

con gli amici, il calcetto, le scorribande in motorino e vive in perfetta simbiosi con il suo iPod. L'arrivo in classe di un giovane supplente di filosofia gli apre gli occhi sulla sua vita. E inizia una nuova avventura. Alessandro D'Avenia sarà all'Oratorio Don Bosco di **Campagnola** la sera di **sabato 24 settembre alle ore**



Alessandro D'Avenia e la copertina del suo romanzo, che sta diventando il caso editoriale di questi mesi, in Italia.

20.30. Sarà un'occasione speciale per entrare nel mondo dei ragazzi, in compagnia di un loro appassionato compagno di viaggio. L'invito è per tutti, ovviamente, ma in particolare per chi coi ragazzi vive, opera, lavora (genitori, educatori, insegnanti...).